



Diritti degli incontinenti, c'è anche l'IVA al 4%

Le **persone che soffrono di incontinenza urinaria** godono di alcuni diritti, previsti e tutelati da apposite norme di legge. Tra questi diritti, che è sicuramente utile conoscere, ci sono ad esempio la **fornitura gratuita di indumenti assorbenti specifici** e di ausili per l'incontinenza, visite mediche specialistiche da effettuare in maniera gratuita o dietro pagamento di un ticket e l'esenzione, a determinate condizioni, di alcune tipologie di farmaci. Ecco quindi tutto quello che bisogna sapere sui **diritti delle persone incontinenti** e in quali casi possono essere applicati.

Diritti degli incontinenti: l'IVA agevolata al 4%

Tra i **diritti degli incontinenti** c'è anche l'**IVA agevolata al 4%** per l'acquisto di ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti, tra cui rientrano anche i pannoloni per incontinenti e traverse assorbenti.

Per poter usufruire dell'IVA ridotta è necessario consegnare al venditore, prima dell'acquisto, alcuni documenti, quali un certificato rilasciato dalla Asl che attesti la presenza di una invalidità funzionale permanente che rientri tra quelle ammesse e la prescrizione specifica del medico specialista dell'Asl di appartenenza, dalla quale deve risultare un collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio richiesto.

Requisiti e procedura per ottenere gli ausili per l'incontinenza

A regolamentare le modalità grazie alle quali **ottenere in maniera gratuita gli ausili protesici dell'AUSL** è il Decreto del Ministero della Sanità n. 332/99. E' infatti all'apposita commissione medica dell'AUSL di appartenenza che va presentata la domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile: una percentuale minima di invalidità civile superiore al 34% darà diritto alla **fornitura gratuita di assorbenti o raccoglitori per l'urina**

Per **ottenere gli ausili per incontinenza** è necessario presentarsi all'AUSL di competenza portando con sé alcuni documenti:

- un modulo/richiesta compilato da un medico specialista AUSL, da un'Università o dal medico di famiglia da consegnare all'Ufficio Riabilitativo o Protesi;
- una fotocopia del verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile e/o una certificazione medica relativa all'eventuale intervento chirurgico subito;
- un certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione.

I rapporti tra pazienti incontinenti e medici

Anche i **rapporti tra pazienti incontinenti e medici di famiglia** o specialisti AUSL sono regolamentati; in particolar modo le figure di riferimento per questo tipo di pazienti hanno dei doveri ben precisi.

I medici di famiglia, ad esempio, sono tenuti a monitorare lo stato di salute generale del paziente, a porre richieste motivate e a collaborare con lo specialista AUSL, a fornire prescrizioni e certificazioni mediche gratuite e a prescrivere visite ambulatoriali, domiciliari e ospedaliere gratuite.

Lo specialista AUSL è invece tenuto a collaborare con il medico di famiglia e ad evitare il rimpallo del paziente da un medico all'altro, a prescrivere gratuitamente gli ausili per l'incontinenza qualora ce ne siano le condizioni e a fornire visite mediche specialistiche dietro pagamento del ticket o gratuitamente nei casi previsti.